

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA
UTILITA'
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE RAGUSA

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA (ATI)

Prot. 42499 del 28.12.2017
Allegati n. 2: Verbale, Schema di convenzione

Deliberazione n. 6 del 07.12.2017

Oggetto: -Verbale seduta Assemblea Territoriale Idrica del 07.12.2017-

L'anno duemiladiciassette, il giorno sette del mese di Dicembre presso la sala Giunta del Palazzo di Città del Comune di Ragusa, è stata convocata l'Assemblea Territoriale Idrica per le ore 11,00 in prima convocazione e per le ore 12,00 in seconda convocazione, dal Presidente dell'A.T.I., Dott. Bartolo Giaquinta, con nota prot. L.C.C num. 38060 del 01.12.2017, trasmessa tramite p.e.c. a tutti i Sindaci dell'A.T.I. dell'Ambito di Ragusa.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Statuto A.T.I. Integrazione norma transitoria riguardante l'attribuzione delle funzioni di direttore;
3. Approvazione Schema di Convenzione ai sensi della Circolare Fondo sviluppo e coesione 2014-2020;
4. Contratti di Fiume, Determinazioni;
5. Varie ed eventuali.

Alle ore 11,00 sono presenti, il Presidente Dott. Bartolo Giaquinta, il Sindaco del Comune di Ragusa Ing. Federico Piccitto e il Vice Segretario Generale del Comune di Ragusa, Dott. Francesco Lumiera che volge le funzioni di Segretario dell'assemblea, l' Ing. Gaetano Rocca e la Dott.ssa Rosaria Cecchino, funzionari del'A.T.O. idrico.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante dott.ssa Rosaria Cecchino.

Il Presidente Chiede al di procedere, pertanto, alla verifica del numero legale richiesto in prima convocazione per la valida costituzione dell'Assemblea territoriale idrica dell'Ambito di Ragusa, che viene dichiarata deserta ai sensi dell'art. 9 c. 2., mancando la maggioranza delle quote di partecipazione dei Comuni presenti, essendo presenti i rappresentanti del Comune di Giarratana e del Comune di Ragusa (quota 23,72%).

Il Presidente alle ore 12,15, alla presenza del Vice Segretario Generale del Comune di Ragusa, chiede la verifica del numero legale dell'Assemblea riunita in seconda convocazione.

Il Segretario, pertanto procede all'appello dei presenti.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni nella persona del Sindaco pro-tempore o di un suo delegato, di seguito indicati:

1. Comune di Acate, (quota 3,11%), rappresentante legale delegato l'Assessore Giuseppe Tomasello;
2. Comune di Comiso, (quota 9,49 %), rappresentante legale delegato il Vice Sindaco dott. Gaetano Gaglio;
3. Comune di Giarratana, (quota 1,02 %), rappresentante legale il Sindaco Dott. Bartolo Giaquinta;
4. Comune di Monterosso Almo (quota 1,04%), rappresentante legale delegato il Sindaco Dott. Bartolo Giaquinta;
5. Comune di Pozzallo, (quota 6,16,%) rappresentante legale delegato l'Assessore Geom. Rosario Agosta;
6. Comune di Ragusa, (quota 22,70 %), rappresentante legale il Sindaco Ing. Federico Piccitto;
7. Comune di Scicli, (quota 8,43%), rappresentante legale delegato il Sindaco Dott. Bartolo Giaquinta.

Sono assenti i rappresentanti legali dei Comuni di Chiaramonte Gulfi, Ispica, Modica, Santa Croce Camerina e Scicli.

Vengono acquisite le deleghe del Sindaco del Comune di Acate del 07.12.2017, del Comune di Comiso del 06.12.2017, del Sindaco del Comune di Monterosso Almo, del Sindaco del Comune di Pozzallo Prot. num. 32646 del 06.12.2017 e quella del Sindaco del Comune di Scicli del 07.12.2017.

Il Presidente Constatata, quindi, la presenza delle quote di partecipazione dei rappresentanti pari al 51,95% dichiara valida la seduta ai sensi dell'art. 9 c. 3., che prevede in seconda convocazione la validità dell'assemblea qualunque sia la quota di partecipazione all'A.T.I.



rappresentata dagli intervenuti, purché non inferiore ad un terzo del totale (33.33%).

Dopo i saluti passa alla trattazione del 1° punto all'ordine del giorno che riguarda l'Approvazione del Verbale della seduta precedente".

Punto 1° odg – Approvazione verbale della seduta precedente :

Delibera n. 5 del 07.11.2017 prot. n. 36528 del 20.11.2017

Il **Segretario** ricorda che nella seduta del 07.11.2017 si era proceduto ad approvare la determinazione del compenso dell'indennità per l'Organo di Revisione ed ad approvare la nomina a seguito del sorteggio nel rispetto della normativa, pertanto, invita i presenti a visionare la copia del verbale che è stata distribuita nonché trasmessa tramite p.e.c. a tutti Sindaci e, in assenza di osservazioni, chiede di procedere alla sua approvazione.

Presenze num. 7/12 Presenze quote: 51,95%

Voto Favorevole num 7/7 Quote: 51,95/ 51,95

Pertanto, l'Assemblea, ai sensi dell'art. 9 c. 4 dello Statuto, con il voto favorevole della maggioranza assoluta delle quote di partecipazione dei Comuni presenti,

DELIBERA

l'approvazione del verbale n. 5 della seduta del 07.11.2017.

Punto 2° odg – Statuto A.T.I.- Integrazione norma transitoria riguardante l'attribuzione delle funzioni di direttore.

Il **Presidente** Premette che si rende necessario integrare lo Statuto con la proposta di inserimento all'art. 12 di una norma transitoria , il comma 6 , in quanto lo Statuto prevede che il direttore debba dimettersi da un eventuale rapporto con la P.A. . Tale proposta è stata avanzata nella seduta precedente dall'assemblea che intende conferire la nomina di direttore all'Ing. Rocca e che per tale motivo occorre integrare lo statuto e permettere di attribuire le funzioni di direttore al dipendente anzidetto che può così il rapporto di lavoro con il Comune di Ragusa fino a quando non sarà pienamente operativa la struttura tecnico-amministrativa dell'A.T.I.

Il **Segretario** dà lettura della proposta dell'inserimento all'art. 12 dello Statuto del comma 6: " In sede di prima applicazione e fino a quando l'A.T.I. non si strutturerà in maniera definitiva, l'incarico di Direttore potrà essere affidato a personale, in possesso dei requisiti di cui al comma

3, "comandato" da uno dei soci", e propone di sostituire il termine "soci" con il termine "Comuni".

Il Sindaco del Comune di Ragusa Chiede se questo comma sostituisce il comma 5.

Il Segretario Precisa che si tratta di una norma provvisoria che integra l'art. 12 e che ha validità fino a quando l'A.T.I. non si strutturerà in maniera definitiva.

Il Presidente Mette, pertanto, ai voti la proposta di integrazione dell'art.12 a seguito della cui approvazione procederà alla convocazione di un assemblea con all'odg la nomina del direttore, in quanto tale nomina è di competenza dell'assemblea

Presenze num. 7/12 Presenze quote: 51,95%

Voto Favorevole num 7/7 Quote: 51,95/ 51,95

Pertanto, l'Assemblea, ai sensi dell'art. 9 c. 4 dello Statuto, con il voto favorevole della maggioranza assoluta delle quote di partecipazione dei Comuni presenti,

DELIBERA

di integrare lo Statuto A.T.I. all'art. 12 , che riguarda il Direttore, con il seguente comma 6:
"In sede di prima applicazione e fino a quando l'A.T.I. non si strutturerà in maniera definitiva, l'incarico di Direttore potrà essere affidato a personale, in possesso dei requisiti di cui al comma 3, comandato da uno dei Comuni."

Punto 3° all'odg: Approvazione Schema di Convenzione ai sensi della Circolare Fondo sviluppo e coesione 2014-2020.

Il Presidente Premette che anche su questo punto si era discusso nella seduta assembleare precedente e che in questa sede si propone per l'approvazione lo schema di convenzione redatto sulla base della circolare regionale.

Il Vice Sindaco del Comune di Comiso Chiede se è la stessa convenzione fatta in passato.

Il Funzionario Ing. G. Rocca Risponde dicendo che si tratta di una convenzione nuova in quanto è la prima volta che la Regione prende atto che la Comunità Europea vuole avere come punto di riferimento solo le A.T.I. e non più i Comuni e in questa fase di emparse non possono tagliarci fuori per cui utilizzano l'escamotage di intestare il finanziamento all'A.T.I. che successivamente fa le convenzioni con i Comuni beneficiari.

Il Presidente Interviene dicendo che l'assemblea deve autorizzare il Presidente a firmare le convenzioni con i Comuni destinatari dei finanziamenti attraverso questo schema di convenzione che può essere modificato e comunque la titolarità rimane in capo dell'A.T.I. Propone, pertanto, di procedere all'approvazione dello schema di convenzione, così come contenuto nella circolare, poi se in seguito ci saranno delle modifiche si procederà ad adeguare lo schema ad eventuali integrazioni dettate dalla Regione. Si tratta di uno schema di convenzione che permette ai sensi della circolare di autorizzare i Comuni come attuatori beneficiari del finanziamento e pertanto invita i presenti al voto.

Presenze num. 7/12 Presenze quote: 51,95%

Voto Favorevole num 7/7 Quote: 51,95/ 51,95

Pertanto, l'Assemblea, ai sensi dell'art. 9 c. 4 dello Statuto, con il voto favorevole della maggioranza assoluta delle quote di partecipazione dei Comuni presenti,

DELIBERA

di approvare lo schema avente per oggetto : "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2014/2020, Patto per lo Sviluppo della Sicilia (Patto per il Sud) -Autorizzazione", che in uno si allega alla presente di cui fa parte integrale e sostanziale.

4° Punto all'odg: Contratti di Fiume. Determinazione

Il Presidente Premette che si è parlato più volte sull'importanza dei Contratti di Fiume e come da orientamento della seduta assembleare precedente propone di creare attorno all'A.T.I. un gruppo di lavoro di volontari, di personale proveniente dagli Enti disponibili a collaborare e sviluppare questa opportunità e diventare propositivi per tutto quello che riguarda i Contratti di Fiume.

Il Sindaco del Comune di Ragusa Chiede se i Comuni devono individuare qualche funzionario per formare questo gruppo di lavoro.

Il Presidente Risponde che devono fare parte di questo gruppo di lavoro non solo i Comuni ma tutti gli altri enti pubblici che hanno competenza in materia ma anche i volontari e le associazioni.

Presenze num. 7/12 Presenze quote: 51,95%

Voto Favorevole num 7/ 7 Quote: 51,95/ 51,95

Pertanto, l'Assemblea, ai sensi dell'art. 9 c. 4 dello Statuto, con il voto favorevole della maggioranza assoluta delle quote di partecipazione dei Comuni presenti,

DELIBERA

di dare a mandato al Presidente di inviare una nota ai Comuni, agli Enti pubblici e le associazioni di volontariato, che hanno competenza in materia, per la formazione di un Gruppo di lavoro all'interno dell'A.T.I. per i Contratti di Fiume.

Alle ore 13.35, si allontana dall'aula l'Assessore delegato del Comune di Pozzallo.

Presenti: 6/7 Quote: 45,79/51,59

Il Presidente Passando alla trattazione delle "Varie ed eventuali", da la parola al Sindaco del Comune di Ragusa avendola richiesta.

Il Sindaco del Comune di Ragusa Propone all'assemblea di esprimersi sulla idea del modello di gestione da utilizzare per il Piano d'ambito ovvero chiede un atto di indirizzo che l'assemblea fa già da adesso sul redigendo Piano d'Ambito sulla modalità nella scelta di gestione del S.I.I.

Il Presidente Chiede in quale fase del Piano d'Ambito si ufficializza la scelta di modalità di gestione.

Il Funzionario Ing. Rocca Risponde che il Piano d'Ambito è asettico nel senso che è indipendente dalla scelta del modello di gestione quindi la scelta può essere fatta prima o dopo.

Il Presidente Propone quindi ai presenti di fare un deliberato dell'Assemblea successivamente all'approvazione del Piano d'Ambito

Il Sindaco del Comune di Ragusa Ribadisce la necessità di farlo ora, invitando l'Assemblea di esprimersi intanto sul modello di gestione tra quello pubblico e quello privato, mettendolo ai voti in considerazione al referendum dell'acqua pubblica e in base al deliberato dell'Assemblea dei Sindaci nella seduta del giugno del 2010 che si era espressa a favore della scelta della costituzione di una società in house per la gestione del S.I.I.

Il Presidente Interviene dicendo che per lui non vi è nessun problema ad andare in questa direzione ma quello che si andrebbe a deliberare ora è comunque un atto di indirizzo e non si può, a suo parere, procedere ad una vera e propria approvazione. Ribadisce che comunque è sempre l'A.T.I. che sceglie la modalità di gestione ma in una seduta dove tale proposta è inserita in un punto all'o.d.g.

Il Segretario Precisa che le "Varie ed eventuali" vengono utilizzate per quanto riguarda cose straordinarie ma se si vuole valorizzare la richiesta del Sindaco del Comune di Ragusa propone di mettere tale proposta all'odg della prossima assemblea, perché non si può chiedere all'assemblea, anche se presente in maggioranza, un pronunciamento oggi su un punto che non è portato a conoscenza degli assenti ed inoltre si può chiedere di mettere a verbale la dichiarazione del Sindaco del Comune di Ragusa.

Il Sindaco del Comune di Ragusa Chiede, pertanto, di mettere a verbale la seguente dichiarazione: E' volontà del Comune di Ragusa di esprimere come modello di gestione del S.I.I. una modalità gestionale in house cioè pubblica e in considerazione che l'assemblea deve esprimersi con un voto chiaro chiede che venga messo all'odg della prossima conferenza il punto afferente la Scelta del Modello di gestione del S.I.I. preannunciando già la propria posizione.

Il Presidente Interviene dicendo che la posizione del Sindaco del Comune di Ragusa è condivisa dai Comuni che rappresenta in quanto delegato e chiede se l'assemblea può scegliere la modalità di gestione prima dell'approvazione del Piano d'Ambito .

La dichiarazione proposta dal Sindaco del Comune di Ragusa è condivisa sia dal Comune di Comiso che dagli altri Enti presenti in riferimento anche al deliberato dell'Assemblea dei Sindaci dell'A.A.T.O. nella seduta del 18 giugno 2010.

Il Presidente Pertanto avendo ricevuto conferma dall'Ing. Rocca che la modalità di scelta della gestione prescinde dal Piano d'Ambito, da mandato alla segreteria di inserire come punti all'odg della prossima assemblea la nomina del direttore e l'approvazione della scelta delle modalità di gestione del S.I.I.

Il Presidente pertanto alle ore 14,00, esauriti i punti all'odg, dichiara sciolta la seduta.

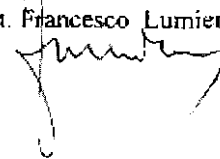
Il Segretario Verbalizzante

Dott.ssa Rosaria Cecchino



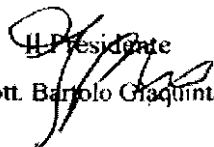
Il Segretario dell'Assemblea

Dott. Francesco Lumiera



Il Presidente

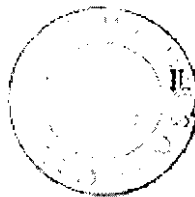
Dott. Bartolo Giacquinta



ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA

CONFERENZA DEI SINDACI DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DI RAGUSA
DEL 07.12.2017

ENTE	QUOTE%	QUALIFICA	NOME	FIRMA
ACATE	3,11	VICE SINDACO	GIUSEPPE TOMARTELLO	
CHIARAMONTE GULFI	2,67	-----	-----	-----
COMISO	9,49	VICE SINDACO	DOT. G. GALLI	
GIARRATANA	1,02	SINDACO	BARTOLOMEO GIARRATANA	
ISPICA	4,92	-----	-----	-----
MODICA	17,55	-----	-----	-----
MONTEROSSO ALMO	1,04	DOT. SINDACO DELEGATO	-----	
POZZALLO	6,16	ASSESSORE DELEGATO	GEOT. ROSARIO ACCIARIA	
RAGUSA	22,7	SINDACO	-----	
SANTA CROCE CAMERINA	3,07	-----	-----	-----
SCICLI	8,43	SINDACO DOT. GIACOMO DELEGATO	DOT. B. GIARRATANA	
VITTORIA	19,84	-----	-----	-----
	100			
PRESENTI%	NUMER...../12		



IL V. SEGRETARIO GENERALE

 Ragusa

1. 3) Allegato al Verbale n. 5 del 07.11.2017

1

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA
UTILITA'

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE RAGUSA

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA (ATT)

Prot. n. 33990 L.C.C. del 24.10.2017

Deliberazione n. 5 del 07.11.2017

Oggetto: -Verbale seduta Assemblea Territoriale Idrica del 07.11.2017-

L'anno duemiladiciassette, il giorno sette del mese di Novembre presso la sala Giunta del Palazzo di Città del Comune di Ragusa, è stata convocata l'Assemblea Territoriale Idrica per le ore 11,00 in prima convocazione e per le ore 12,00 in seconda convocazione, dal Presidente dell'A.T.I., Dott. Bartolo Giaquinta, con nota prot. num. 33990 L.C.C del 24.10.2017, trasmessa tramite p.e.c. a tutti i Sindaci dell'A.T.I. dell'Ambito di Ragusa.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Determinazione compenso quale indennità annua spettante all'Organo di Revisione art. 11 c. 4 dello Statuto dell'A.T.I. e sorteggio dell'Organo di Revisione economica-finanziaria tra i soggetti che hanno presentato istanze e che risultano in possesso dei requisiti richiesti dal Bando;
3. Pianta organica dell'A.T.I.: Determinazione;
4. Circolare prot. num. 40436 27.09.2017 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Sicilia." Comunicazioni;
5. Contratti di Fiume. Determinazioni;
6. Varie ed eventuali.

Alle ore 11,00 sono presenti, il Sindaco del Comune di Ragusa Ing. Federico Piccitto e il

Sindaco del Comune di Santa Croce Camerina, il Segretario Generale del Comune di Ragusa, Dott. Vito Vittorio Scalogna, che svolge le funzioni di Segretario dell'assemblea, l' Ing. Gaetano Rocca e la Dott.ssa Rosaria Cecchino, funzionari dell'A.T.O. idrico.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Dott. Vito Vittorio Scalogna.

Il Presidente chiede al Dott. Vito Vittorio Scalogna di procedere, pertanto, alla verifica del numero legale richiesto in prima convocazione per la valida costituzione dell'Assemblea territoriale idrica dell'Ambito di Ragusa, che viene dichiarata deserta ai sensi dell'art. 9 c. 2., mancando la maggioranza delle quote di partecipazione dei Comuni presenti, essendo presenti i rappresentanti del Comune di Giarratana e del Comune di Ragusa (quota 23,72%).

Alle ore 12,15, alla presenza del Segretario Generale del Comune di Ragusa, il Presidente Dott. Bartolo Giaquinta chiede la verifica del numero legale dell'Assemblea riunita in seconda convocazione.

Pertanto il Segretario Dott. Vito Vittorio Scalogna procede all'appello dei presenti.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni nella persona del Sindaco pro-tempore o di un suo delegato, di seguito indicati:

1. Comune di Comiso, (quota 9,49 %), rappresentante legale delegato il Sindaco Dott. Bartolo Giaquinta;
2. Comune di Giarratana, (quota 1,02 %), rappresentante legale il Sindaco Dott. Bartolo Giaquinta;
3. Comune di Monterosso Almo (quota 1,04%), rappresentante legale il Sindaco Dott. Salvatore Pagano;
4. Comune di Pozzallo, (quota 6,16,%) rappresentante legale delegato l'Assessore Geom. Rosario Agosta;
5. Comune di Ragusa, (quota 22,70 %), rappresentante legale il Sindaco Ing. Federico Piccirillo;
6. Comune di Santa Croce Camerina, (quota 3,07 %), rappresentante legale il Sindaco Dott. Salvatore Barone;
7. Comune di Vittoria, (quota 19,84 %), rappresentante legale delegato Ing. Paolo Nicastro.

Sono assenti i rappresentanti legali dei Comuni di Acate, Chiaramonte Gulfi, Ispica, Modica e Scicli.

Vengono acquisite le deleghe del Sindaco del Comune di Comiso del 07.11.2017, del Sindaco del Comune di Pozzallo Prot. num. 29526 del 06.11.2017 e quella del Sindaco del Comune di

Vittoria del 07.11.2017.

Il Presidente dell'A.T.I. Dott. Bartolo Giaquinta constatata, quindi, la presenza delle quote di partecipazione dei rappresentanti pari al 63,32 %, dichiara valida la seduta ai sensi dell'art. 9 c. 3., che prevede in seconda convocazione la validità dell'assemblea qualunque sia la quota di partecipazione all'A.T.I. rappresentata dagli intervenuti, purché non inferiore ad un terzo del totale (33,33%).

Dopo i saluti passa alla trattazione del 1° punto all'ordine del giorno che riguarda l'Approvazione del Verbale della seduta precedente".

Punto 1° odg – Approvazione verbale della seduta precedente

Il Segretario - Ricorda che nella seduta del 04.04.2017 si era proceduto ad approvare la determinazione dell'entità del fondo di dotazione dell'A.T.I. e la Convenzione tra il L.C.C. in qualità di Ente coordinatore dell'A.T.O. e l'A.T.I. ed invita, pertanto, i presenti a visionare la copia del verbale che è stata distribuita nonché trasmessa tramite p.e.c. a tutti Sindaci e, in assenza di osservazioni, chiede di procedere alla sua approvazione.

Presenze quote: 63,32% Presenze num. 7/12

Voto Favorevole quote: 63,32/63,32

Pertanto, l'Assemblea, ai sensi dell'art. 9 c. 4 dello Statuto, con il voto favorevole della maggioranza assoluta delle quote di partecipazione dei Comuni presenti.

DELIBERA

l'approvazione del verbale n. 4 della seduta del 04.04.2017.

Punto 2° odg - Determinazione compenso quale indennità annua spettante all'Organo di Revisore art.11 c. 4 dello Statuto dell'A.T.I. e sorteggio dell'Organo di Revisione economica-finanziaria tra i soggetti che hanno presentato istanze e che risultano in possesso dei requisiti richiesti dal Bando;

Il Presidente - Passa alla trattazione del 2° punto all'O.d.G. relativo dicendo che " Questo è l'ulteriore atto che ci consentirà di mettere a regime l'A.T.I. in quanto la nomina del Revisore è l'ultimo atto per la piena funzionalità dell'A.T.I. . La procedura seguita è la stessa adottata per i Comuni, dopo il Bando e la pubblicazione gli uffici hanno valutato l'ammissibilità dei soggetti

che hanno presentato domanda anche se prima del sorteggio, in sede di assemblea, si dovrà determinare il compenso da attribuire dal momento che rientra tra le competenze dell'assemblea."

Il Segretario - Spiega che la nomina del Revisore deve avvenire per il tramite di un sorteggio tra coloro i quali hanno presentato domanda e che sono in possesso dei titoli richiesti; ricorda che è stato pubblicato un avviso pubblico e sono state acquisite le relative domande seguendo l' iter normativo nei modi di legge.

Il Presidente - Informa che sono arrivate 94 domande in tutto, di cui una è stata esclusa perché pervenuta fuori termine; prima di procedere al sorteggio si deve stabilire, però, il compenso come già fatto rilevare dal Segretario. Ricorda che, sull'argomento, vi era stata una precedente discussione in sede di consiglio direttivo, anche se si ribadisce che la competenza è in capo all'assemblea, dove si era proposto il compenso di € 2.000,00 nella considerazione che, soprattutto in questa fase, la contabilità dell'A.T.I. è abbastanza semplificata, per cui l'importo sembra congruo, oltre al compenso va aggiunto il rimborso spese".

L'Assessore del Comune di Pozzallo - Nel prendere atto che oltre al compenso spetta il rimborso spese vuole capire l'entità dello stesso.

Il Segretario - Precisa che il rimborso spese è previsto per legge e se ne deve tenere conto in quanto sono pervenute istanze da tutta la Sicilia; la normativa prevede infatti che possono partecipare, per fasce, gli iscritti ai relativi albi sono regionali, e quindi occorre considerare le spese che si devono affrontare nel caso in cui venisse sorteggiato un revisore fuori sede"

Presenze quote: 63,32% Presenze num. 7/12

Voto Favorevole quote: 63,32/63,32

Pertanto, l'Assemblea, ai sensi dell'art. 9 c. 4 dello Statuto, con il voto favorevole della maggioranza assoluta delle quote di partecipazione dei Comuni presenti,

DELIBERA

di stabilire in € 2.000,00 il compenso quale indennità annua spettante all'Organo di Revisione art. 11 c. 4 dello Statuto dell'A.T.I. oltre il rimborso spese.

Si passa quindi al sorteggio tra coloro i quali hanno presentato domanda.

Il Segretario – Fa presente che per effettuare il sorteggio, assieme ai funzionari, ha preparato dei biglietti riportanti i numeri di protocollo in entrata dei soggetti che hanno presentato l'istanza ed in possesso dei requisiti richiesti dal bando; a detti numeri corrisponde un elenco con i relativi nominativi.

Si procede ad inserire in un'apposita urna i singoli biglietti ripiegati.

Il Presidente - Propone di estrarne almeno venti candidati in modo tale da avere una graduatoria a cui attingere in caso di rinuncia. Chiede inoltre al Segretario che, nel caso teorico, in cui si dovesse esaurire, per qualsiasi motivo, la graduatoria se si deve rifare il bando.

Il Segretario - Risponde che in quel caso non ritiene necessario rifare il bando ma si potrebbe procedere all'estrazione degli altri partecipanti, escludendo quelli che hanno rinunciato.

Alle ore 12,45 entrano i rappresentanti delegati del Comune di Scicli l'Assessore Arch. Pasquale Carpino e l'Assessore Arch. Viviana Pitrolo

Presenze quote: 71,75% Presenze n. 8/12

Il Segretario - Dopo aver preso atto della presenza dei rappresentanti del Comune di Scicli sintetizza l'operato sin qui seguito dall'assemblea dicendo che dopo aver approvato il verbale della seduta precedente e dopo aver approvato il compenso in € 2.000,00 per il Revisore dei Conti si sta procedendo alla nomina tramite il sorteggio. Ricorda che sono state presentate numero 94 domande, di cui una è stata esclusa perché pervenuta fuori termine. Per cui, così come proposto dall'assemblea, si può procedere al sorteggio di venti numeri di protocollo in modo da avere un elenco a cui poter accedere in caso di rinuncia e pertanto invita l'Arch. Viviana Pitrolo ad estrarre i bigliettini.

Vengono estratti in ordine: 1° il num. 29202, 2° il num. 29871, 3° il num. 30111, 4° il num. 29906, 5° il num. 28703, 6° il num. 29617, 7° il num. 30145, 8° il num. 30195, 9° il num. 30148, 10° il num. 29459, 11° il num. 29209, 12° il num. 30235, 13° il num. 30199, 14° il num. 30152, 15° il num. 29567, 16° il num. 28834, 17° il num. 29747, 18° il num. 29429, 19° il num. 30020, 20° il num. 29085.

Il Segretario - Procede alla verifica dei numeri estratti e prende atto che al primo numero estratto corrisponde il numero di protocollo della istanza presentata dalla Rag.ra Grasso Angela di Mascali (CT) e informa i presenti che si completerà l' iter della procedura per la nomina con la verifica dei requisiti dichiarati e il controllo del casellario giudiziario; da lettura di tutti gli altri nominativi estratti.

Pertanto, l'Assemblea, ai sensi dell'art. 9 c. 4 dello Statuto, con il voto favorevole della maggioranza assoluta delle quote di partecipazione dei Comuni presenti,

Visti gli esiti del sorteggio

DELIBERA

di nominare la Rag. Grasso Angela di Mascali (CT) Revisione dei Conti art. 11 c. 4 dello Statuto dell'A.T.I..

3° Punto all'OdG: Pianta organica A.T.I.: Determinazione

Presenze quote: 71,75% Presenze n. 8/12

Il Presidente - Comunica che questo punto è stato inserito per iniziare una discussione sulla dotazione della pianta organica perché è importante in questa fase definire gli adempimenti in scaletta; infatti dopo la nomina del Revisore dei conti è necessario procedere alla dotazione organica, alla nomina del Direttore Generale e alla modalità di scelta della gestione del servizio e al trasferimento degli impianti comunali. Invita i presenti a porre attenzione su questo argomento in quanto si dovrà individuare la modalità di gestione del servizio idrico e depurativo di tutta la provincia, questo è quanto impone la legge; una volta individuato il gestore occorre trasferire allo stesso gli impianti e il personale, in quanto non si può raddoppiare il numero del personale e di conseguenza raddoppiare la relativa spesa, quindi i Comuni devono trasferire, all'Ente Gestore, gli impianti, le reti e anche il proprio personale. L'Ente Gestore può essere anche una società *in house*,

L'Assessore del Comune di Pozzallo - Chiede se il personale viene trasferito in comando.

L'Ing. Rocca - Risponde dicendo che può essere previsto anche in comando, il trasferimento è regolato dalle norme del contratto di lavoro e dagli accordi sindacali che regolano il passaggio del personale da ditta a ditta, non all'A.T.I. ma dall'attuale gestore al nuovo gestore in quanto si tratta sempre di una società terza. Continua dicendo che il personale è stato censito tutto nel

2010, tecnicamente sono compresi tutti, dall'operaio della ditta al dirigente del settore tasse e tributi che si occupa della bollettazione. Nelle precedenti gestioni, per esempio nel caso di Acqualatina, il personale comunale che non è stato disponibile al passaggio è stato trasferito in comando presso l'Ente Gestore che è una società privata."

Il Sindaco del Comune di Santa Croce Camerina - Prende la parola facendo presente che il Comune di Santa Croce Camerina è l'unico dei 12 di questa provincia che ha un contratto con una ditta privata quindicennale; il contratto è entrato a regime nel 2008 e quindi scadrà nel 2023, al Gestore privato viene, tra l'altro, pagato anche la quota di ammortamento che è quasi più del 50% della quota tariffaria: A suo parere il Comune di Santa Croce deve essere escluso dalla gestione ATI, a meno che la stessa non assolva tutti i debiti cioè le quote di ammortamento che occorre pagare fino al 2023, occorre verificare la fattibilità di questa opzione dal punto di vista giuridico.

Il Presidente - Interviene dicendo che la situazione del Comune di Santa Croce è già nota e se ne è parlato più volte, il punto di domanda è come ci si comporta in quel caso, bisognerebbe studiare una soluzione. Per quanto riguarda gli altri casi, chiede ai presenti di presentare le proprie situazioni.

L'Assessore del Comune di Pozzallo - Spiega che nel suo Comune una parte del servizio, la manutenzione degli impianti idrici, è affidata annualmente ad una ditta esterna mentre il tecnico è comunale."

Il Presidente - Ricorda che una problematica simile alla loro è anche quella di Ragusa in quanto una parte del servizio è affidata all'esterno tramite cooperative.

L'Ing. Rocca - Interviene precisando che a Ragusa una parte del servizio è affidata tramite gara ad una ditta terza, è un caso che si tratta di cooperativa sociale. La norma prevedeva che, se l'affidamento fosse fatto alle cooperative sociali, si poteva fare il passaggio del personale in maniera diretta; nel caso in cui l'affidamento viene fatto a terzi (anche se cooperativa sociale) a tutti gli effetti il personale viene censito ma non viene trasferito in maniera diretta perché non ha diritto al passaggio diretto al gestore.

Il Presidente - Continua dicendo che per il resto dei Comuni il servizio, quasi per intero, è gestito in maniera diretta dagli stessi, come per esempio nel caso di Giarratana, dove, trattandosi di impianti semplici, sia la gestione, la depurazione che la tariffazione avviene tramite gli uffici comunali.

L'Assessore Arch. Carpino Scicli - Per quanto riguarda il Comune di Scicli, fa presente che una parte del servizio, la gestione delle acque, è gestito direttamente *in house* mentre la gestione della depurazione avviene tramite l'affidamento con gara di appalto. Ricorda che il proprio Statuto comunale prevede, specificatamente, che vi sia una gestione *in house* dell'acqua e quindi si deve operare in sintonia con le norme dello Statuto che rispecchiano la volontà politica dell'Ente.

Il Presidente - Fa rilevare che, in ogni caso, la legge prevale sulle regolamentazioni comunali.

Il Sindaco del Comune di Monterosso Almo - Chiede di conoscere se il Soggetto esterno, che si occuperà della gestione del servizio, ha la facoltà di decidere il fabbisogno del personale, la dotazione organica."

Il Presidente - Precisa che è l'Ente che decide se privatizzare o no, la modalità di gestione del S.I.I. è l'A.T.I. e ribadisce che è l'Assemblea dei Sindaci che decide la forma di gestione, non vi è un organismo esterno a decidere; la legge indica che la forma è la gestione consortile ma la modalità di scelta spetta all'A.T.I. In funzione di ciò si deve, tra gli atti che si devono adottare, vi è il Piano d'Ambito che rappresenta il progetto di come si andrà a gestire il servizio. In tal senso approfitta per sollecitare i Comuni affinché il Piano d'Ambito sia la fotografia del servizio esistente in tutti i Comuni, ricorda che esistono ben 12 impianti o servizi idrico-depurativi che devono essere a norma e possibilmente messi assieme anche per i vantaggi che possono creare, quali la compensazione tra le reti, un servizio interconnesso tra i vari Comuni che può essere utile per tanti fatti oltre per il fatto che genera delle economie di scala, nella manutenzione e negli acquisti, questa è la prospettiva a cui si deve tendere anche se non è semplice né facile.

Il Sindaco del Comune di Santa Croce Camerina - Sottolinea, ancora una volta, le difficoltà del proprio Comune che ha già un contratto con la Mediale e si chiede come è possibile fare un servizio collettivo senza un intervento della Regione.

Il Presidente - Ripete che la situazione normativa impone una gestione consortile, sarà necessario verificare le situazioni reali e trovare assieme all'Assessorato Regionale le soluzioni perché tali soluzioni passano anche dai fondi per il finanziamento delle opere che dovrebbero derivare dalle tariffe, ma ciò significherebbe gravare ulteriormente sui cittadini, l'aspettativa è che ci sia un intervento pubblico o statale o comunitario. E' importante poi che i fondi europei vengano affidati alle A.T.I., ai consorzi e non vengono assegnati al singolo Comune perché la

filosofia è programmare i servizi non per il singolo Comune ma per tutto l'Ambito cioè per tutti i Comuni. Quindi tornando al punto di partenza, ci si dovrà dotare di una pianta organica, chiaramente che non si approverà oggi, perché dipende da quanti e da quali servizi l'À.T.I. prenderà su di sé e dalle modalità di gestione. Invita a prendere atto che attualmente la dotazione organica è rappresentata dal funzionario tecnico e dal funzionario amministrativo che sono in comando rispettivamente dal Comune di Ragusa e dal Comune di Pozzallo. A tal proposito, proprio perché veniva sollecitato dal rappresentante del Comune di Pozzallo, spiega che l'A.T.O. non rimborsa i Comuni perché i Comuni non trasferiscono le proprie quote per i motivi che tutti sappiamo. Ribadisce che occorre prendere atto della dotazione organica attuale nell'attesa di una rideterminazione sulla base del nuovo piano d'ambito e sulla nuova gestione, basata sulle nuove esigenze.

L'Assessore del Comune di Scicli - Chiede notizie in merito alla scadenza del 18 novembre per l'Aggiornamento del Piano d'Ambito.

Il funzionario Ing. Rocca - Precisa che il 18 novembre è il termine entro il quale si dovrà presentare il Piano d'Ambito, termine oltre il quale è previsto il Commissariamento da parte della Regione. Per quanto riguarda il Piano d'Ambito il problema che per l'aggiornamento richiede un costo di € 100.000,00, in analogia alla ultima revisione, somme di cui l'ATI non dispone.

Il Presidente - Invita l'Ing. Rocca ad illustrare il Piano d'Ambito che l'A.T.I. ereditato dall'A.T.O.

Il funzionario Ing. Rocca - Informa che il Piano d'Ambito originario fatto nel 2004 è stato redatto grazie all'intervento della Regione che ha dato l'incarico alla SOGESID che ha fatto la ricognizione degli impianti e il Piano d'Ambito che comprende anche il Piano degli interventi. Il Piano d'Ambito è un piano industriale che è la fotografia dell'esistente e la previsione trentennale del servizio e anche della dotazione organica che il gestore deve utilizzare. Unitamente a questo c'era il piano operativo triennale su cui andarono finanziati i primi fondi dell'A.P.Q 2004, con i quali si riuscì a finanziare circa 15 milioni di euro.

Alle ore 13,20 si allontana dall'aula il Sindaco del Comune di Ragusa.

Presenze quote: 49,05% Presenze n. 7/12

Alle ore 13.25, il Segretario informa che deve allontanarsi per cui momentaneamente la seduta è

sospesa anche se invita i presenti a continuare la discussione.

I lavori riprendono alle ore 13,45 , allorquando il Segretario ritorna in aula.

Il Funzionario Ing. G. Rocca - Riprende dicendo che dopo tanti anni, nel 2010, cambiando le normative fu necessario attuare l'aggiornamento triennale al Piano d'Ambito che l'A.T.O. con una gara affidò allo C.S.E.I., successivamente l'Assemblea prese atto della redazione dell'aggiornamento che non fu mai approvato dai Comuni ma che continuò ad essere valido e su questo aggiornamento una certa programmazione di fondi è stata fatta, vedi i depuratori del Comune di Vittoria, che adesso sono stati bloccati per via del commissariamento, vedi la rete del Comune di Santa Croce, i cui lavori stanno partendo, e non ultimo i lavori in corso al Comune di Ragusa.

Il Presidente - Fa presente che queste sono tutte opere contenute nella programmazione triennale degli interventi in quanto il finanziamento viene garantito solo a quelle opere inserite nei piano d'ambito e nella programmazione triennale.

L'Assessore del Comune di Scicli - Chiede se il finanziamento dell'intervento dell'impianto Lodderi rientra in quel piano.

Il funzionario Ing. Rocca - Precisa che l'intervento dell'impianto Lodderi di Scicli rientrava nell'A.P.Q. del 2000-2016 e poi è stato trasportato dopo l'inizio dei lavori nel Patto della Sicilia. Tutti gli interventi del Patto per la Sicilia sono interventi certificati nel nostro Piano triennale, in atto ci sono due interventi sul Comune di Monterosso in merito ai quali la Regione ha richiesto gli ultimi atti.

Il Presidente - Ancora una volta ribadisce l'importanza dell'aggiornamento al Piano d'Ambito e riferisce che l'A.T.I. ha più volte richiesto i nuovi dati a tutti i Comuni, ma ancora non tutti hanno risposto. Per fare l'aggiornamento è necessario affidare l'incarico esterno per elaborare i dati dei Comuni e in tal senso, come A.T.I., è stata avanzata una richiesta di un contributo per la redazione del Piano d'ambito all'Assessorato Regionale.

L'assessore del Comune di Pozzallo - Chiede se è necessario per la redazione dell'aggiornamento affidare l'incarico all'esterno e non è possibile farlo con i tecnici degli uffici comunali.

Il funzionario Ing. Rocca - Risponde che il Piano d'ambito non è semplicissimo da fare in quanto occorre predisporre un vero e proprio piano industriale, si potrebbe redigere la parte

della gestione ma non ci si può occupare della parte che riguarda lo sviluppo tariffario che comprende un lavoro più complesso in quanto ad un costo di manutenzione, di gestione e di investimento corrisponde una tariffa che viene fatta con un algoritmo non semplice da applicare. la tariffa deve rispettare i canoni previsti dalla legge e deve considerare le situazioni dei singoli comuni e la tariffa deve essere unica.”

L'Assessore del Comune di Vittoria - Interviene dicendo che anche a Vittoria si hanno le stesse problematiche del Comune di Santa Croce, in quanto al di là del punto di vista strutturale, non si hanno i contatori e si sta lavorando su un progetto per la loro installazione, intravede come unica soluzione plausibile quella del *project financing* e che quindi fra poco si avrà un affidamento che impegnerà l'Ente per i prossimi 15 anni.

Il funzionario Ing. Rocca - Prende la parola dicendo il problema del Comune di Santa Croce è un falso problema perché non si tratta di avere il servizio in affidamento in quanto le infrazioni sul depuratore vengono applicate al Comune e non alla Mediale ed è sempre il Comune che attinge l'acqua dai pozzi. La Mediale ha in affidamento un segmento del servizio che è la gestione e non ha discrezionalità operativa, quando si andrà a fare l'affidamento saremo di fronte ad un contratto di servizio, così come previsto dalla Legge Galli.”

Il Sindaco del Comune di Santa Croce - Precisa facendo presente che cittadini di Santa Croce stanno acquistando e pagando di tasca propria una struttura idrico-fognaria che verrà donata all'A.T.O., non è una struttura, infatti, pagata con i finanziamenti statali o europei ma privata dei santacrocesi. Per i cittadini è un problema perché il pagamento dell'ammortamento delle opere che va a discapito della tariffa”.

Il Presidente - Ritiene che, come già detto precedentemente, quest'oggi si prende atto della dotazione organica attuale nell'attesa di una rideterminazione sulla base del nuovo piano d'ambito e sulla nuova gestione, basata sulle nuove esigenze.

Si passa pertanto alla trattazione del 4 ° punto all'O.d.G.

4° Punto all'O.d.G.: Circolare prot. num. 40436 27.09.2017 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Sicilia." Comunicazioni;

Presenze quote: 49,05% **Presenze n.** 7/12

Il Presidente - Comunica questo è un punto più importante e di interesse immediato perché la Circolare che l'Assessorato ha già inviato e riguarda le direttive per dare attuazione ai progetti

contenuti nel cosiddetto Patto per il Sud, fra le varie opere sono previsti una serie di interventi idrico-depurativo a favore dei Comuni. L'Ente beneficiario di quei finanziamenti dovrebbe essere l'A.T.I. che ancora non è funzionante e pertanto la presente circolare mira ad impartire direttive per pianificare il percorso tecnico-amministrativo più idoneo per consentire la realizzazione degli interventi approvati con la citata delibera. Fondamentalmente l'A.T.I. ha la funzione di coordinamento e delibera la cessione ai singoli Comuni della concessione di queste opere, detto in parole e povere, ai singoli Comuni viene conferito il tutto compresa la progettazione, il progetto esecutivo che sarà approvato dall'Assessorato; i beneficiari sono quindi i Comuni che dovranno procedere all'affidamento dei lavori.

Il Funzionario Ing. Rocca – Informa che in questo momento, per esempio, il Comune di Monterosso ha un intervento in elenco inserito nel programma di finanziamento, quindi l'A.T.I. con una convenzione assegnerà al Comune, che ha già fatto il progetto esecutivo, il finanziamento. L'Assemblea inoltre deve approvare la convenzione e inviarla all'Assessorato, ai sensi di questa circolare vengono assegnati all'A.T.I. una serie di competenze e la funzione di controllo sul REO, che è un'altra figura oltre al RUP, figure che devono coincidere. Basterebbe pertanto una delibera generale dell'A.T.I. riguardante la convenzione coi Comuni, a seguire occorreranno delle determinazioni, per i singoli interventi, da parte del Direttore che verrà nominato dall'A.T.I..

Il Presidente - Interviene precisando che uno dei passaggi necessari è anche la nomina del Direttore generale, prevista nello statuto, a cui questa circolare assegna una serie di compiti, come la nomina del rup.

Il Segretario - Precisa che senza la nomina del Direttore non si può procedere ad una serie di incombenze che la circolare impone; a questo punto le scelte sono due o approvare la convenzione tipo e contemporaneamente nominare il Direttore che si occuperà di fare le singole determinazioni con i vari Comuni o altrimenti occorre predisporre una convenzione per singolo Comune e così intanto si va avanti, altrimenti si rimane bloccati.

Il Presidente -- Ritorna sulla questione, ribadendo che la circolare prevede una serie di passaggi in capo alla figura del Direttore, pertanto, ritiene opportuno che tali funzioni non possono che essere attribuite all'Ing. Rocca, per portare a termine queste procedure; non è necessario andare a cercare all'esterno chissà quale figura e con altri costi; si tratta solo di attribuire all'Ing. Rocca le funzioni di Direttore che lo mettano nella condizione giuridica di predisporre gli atti che, a tale

figura, sono attribuite dalla Circolare regionale.

L'assessore del Comune di Pozzallo - Chiede spiegazioni in merito all'eventuale retribuzione.

Il Presidente - Risponde che la figura del Direttore è prevista nello Statuto art. 12; la funzione del Direttore generale viene remunerata come una P.O., funzione che l'Ingegnere Rocca ha già attribuita e che, a regime, sarà a carico dell'A.T.I. mentre, nell'attualità, è anticipata dal Comune di Ragusa. Il Presidente dà lettura dell'art.12 dello statuto e precisa che il rapporto del Direttore è regolato da un contratto di diritto privato della durata di sette anni che è un problema che, alla luce della situazione ancora da definire occorre superare.

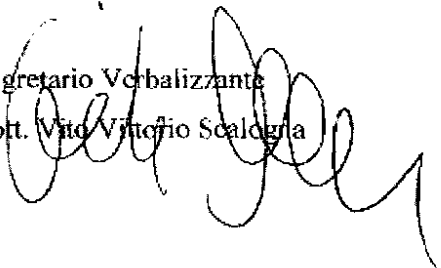
Il Segretario - Ritiene che il provvedimento di nomina deve prendere atto della situazione attuale dell'ATI, non ancora completamente definita nel suo organigramma e che l'ing. Rocca non è soggetto esterno alla P.A. ma è "comandato" dal Comune di Ragusa; pertanto alla luce di questa situazione di fatto, in questa fase transitoria, si può superare il periodo di nomina per sette anni. All'ing. Rocca si danno le funzioni di Direttore per permettergli di fare tutti i conseguenti provvedimenti, riservandosi in una fase successiva una volta definita la pianta organica, di procedere ad una nomina vera e propria, in ossequio quanto previsto dallo Statuto.

L'Assessore del Comune di Scicli - Invita i presenti a porre attenzione sul tipo di rapporto afferente questa nomina per evitare un eventuale danno erariale in quanto non si può nominare un Direttore senza rispettare la norma che lo pone in aspettativa perché deve essere a carico, in tutto e per tutto dall'A.T.I.; l'alternativa è modificare lo Statuto."

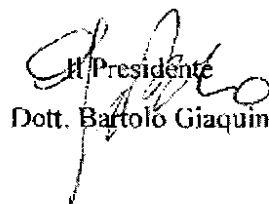
Il Segretario - Prende atto di tale proposta e si riserva di verificare la possibilità attraverso cui superare tutti questi ostacoli magari inserendo nello Statuto una norma transitoria che regoli l'attribuzione delle funzioni di Direttore in questa fase. Propone, quindi, di portare alla prossima conferenza un punto all'O.d.G. che preveda la nomina del Direttore e l'approvazione schema di convenzione ai sensi della circolare."

Constatata la tarda ora il Presidente propone di rimandare l'ultimo punto che riguarda i Contratti di Fiume e il Segretario alle ore 14.00, dichiara chiusa l'Assemblea.

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Vito Vito Scaldoglia



Il Presidente
Dott. Bartolo Giaquinta



ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA

CONFERENZA DEI SINDACI DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DI RAGUSA
DEL 03/11/2017

ENTE	QUOTE%	QUALIFICA	NOME	FIRMA
ACATE	3,11	ASSENTE		
CHIARAMONTE GULFI	2,67	ASSENTE		
COMISO	9,49	SINDACO DE COMUNE DI GIARRATANA DELEGATO	ING. B. GIARRATANA	<i>[Signature]</i>
GIARRATANA	1,02	SINDACO	ING. B. GIARRATANA	<i>[Signature]</i>
ISPICA	4,92	ASSENTE		
MODICA	17,55	ASSENTE		
MONTEROSSO ALMO	1,04	SINDACO	ING. S. PARANO	<i>[Signature]</i>
POZZALLO	6,16	ASSESSORE DELEGATO	ING. R. AGOSTA	<i>[Signature]</i>
RAGUSA	22,7	SINDACO	ING. F. PICCITO	<i>[Signature]</i>
SANTA CROCE CAMERINA	3,07	SINDACO	ING. BAZZONI	<i>[Signature]</i>
SCIACI	8,43	ASSESSORE DELEGATO	ING. CARPINO	<i>[Signature]</i>
VITTORIA	19,84	ASSESSORE DELEGATO	ING. P. NICASTRO	<i>[Signature]</i>
	100			
PRESENTI	%	NUMER/12		

[Handwritten note]
12,4

2) Allegato al Verbale n. 6 del 07.12.2017

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DELL'AMBITO DI RAGUSA

L. R. N. 19/2015

Prot.

Ragusa

Oggetto: - Fondo per lo Sviluppo e coesione 2014/2020, Patto per lo Sviluppo della Sicilia (Patto per il Sud) - Autorizzazione -

IL PRESIDENTE

VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 27.09.2017, prot. num. 40436, recante disposizioni sulle modalità di attuazione degli interventi a regia relativi al Servizio Idrico Integrato e di trasferimento delle risorse destinate agli Enti di Governo d'Ambito per la gestione del S.I.I.;

VISTA la Legge regionale n. 19/2015 che ha disciplinato ed individuato la costituzione degli Enti di Governo degli Ambiti Territoriali Ottimali della Sicilia (A.T.I.);

CONSIDERATO che l'A.T.I. di Ragusa è in corso di attivazione ma non ancora nella piena operatività;

CONSIDERATO che il Soggetto Gestore del S.I.I. risulta ancora in fase di individuazione;

VISTO il verbale dell'Assemblea Territoriale Idrica di Ragusa del..... nella quale al punto dell'OdG demanda al Presidente di autorizzare con proprio provvedimento i Comuni facenti parte dell'A.T.I. di Ragusa, che inoltrino richiesta di autorizzazione alla gestione degli interventi di cui all'oggetto;

VISTI gli elaborati progettuali acquisiti dall'Ente di Governo d'Ambito relativi al nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Sicilia (Patto per il Sud);

CONSIDERATO che il Soggetto attuatore (Comune di) attraverso il suo legale rappresentante sottoscrive documenti che regolano i rapporti con la Regione (RUA/Cdr) per l'attuazione dell'intervento finanziato e garantisce che lo stesso sia coerente con le finalità della Delibera CIPE n. 25/2016;

CONSIDERATO che il Comune di assume la funzione di Stazione appaltante/committente dell'operazione, ovvero di soggetto deputato all'individuazione, attraverso procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, del soggetto realizzatore dell'intervento oggetto dell'operazione;

Per i motivi specificati in premessa,

DETERMINA

DI AUTORIZZARE il Comune di....., facente parte dell'Assemblea Territoriale Idrica, a svolgere le funzioni di beneficiario per l'intervento di adeguamento degli impianti di depurazione e della rete connessa agli stessi, nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Sicilia (Patto per il Sud), ai sensi della circolare dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 27.09.2017, prot. num. 40436, recante disposizioni sulle modalità di attuazione degli interventi a regia relativi al Servizio Idrico Integrato e di trasferimento delle risorse destinate agli Enti di Governo d'Ambito per la gestione del S.I.I.;

DI DARE MANDATO al Direttore di mettere in atto tutte le attività consequenziali per la condotta dei lavori e per l'attivazione del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento.

Il Presidente